

SE ENTRO DOMANI NON SARANNO ASSEGNATE I PRECARI PERDERANNO IL RUOLO

Scuola, corsa contro il tempo: 500 cattedre a rischio

CASERTA (mb) - E' caos negli uffici scolastici: corsa contr il tempo perché la vittoria del concorso da parte dei docenti precari non sia solo l'ennesimo documento da chiudere nel cassetto. Per questo ieri mattina, partiti da Caserta, i precari della scuola hanno protestato davanti all'ufficio scolastico regionale della Campania a Napoli perchè ormai le loro speranze sono ridotte al lumicino. Ci sono 500 cattedre da assegnare e duemila docenti in attesa di sapere se per quest'anno ne otterranno una. Ma entro domani devono essere pubblicati i calendari delle convocazioni e l'Usl è in fortissimo ritardo. Nè ieri sono arrivate le rassi-

curazioni sperate. "E' una direttiva in un obbligo la pubblicazione della graduatoria dei vincitori con i relativi punteggi e le convocazioni nelle scuole - hanno detto gli insegnanti riuniti ieri a Napoli - e c'e' stato detto che le commissioni esaminatrici non hanno fatto in tempo a compilare le graduatorie perché sono andate in ferie. Questo e' quanto ci e' stato riferito". L'unica speranza è che arrivi una proroga dei termini per il 30 settembre. A pagare saranno come al solito gli studenti, perchè si ritroveranno senza insegnanti e i dirigenti scolastici chiameranno i supplenti non prima di novembre o addirittura a gennaio prossimo". La Uil Scuola

ha già annunciato ricorso al Tar, come del resto l'Anief, che ha sollevato un altro problema: l'errato conferimento dei punteggi che, in verita', non riguarda soltanto le graduatorie stilate dalle commissioni campane ma l'interpretazione delle norme del bando relative all'attribuzione degli stessi, ad esempio sulla valutazione dell'abilitazione o dei titoli dichiarati. Bisogna segnalare il mancato punteggio valutato entro il 31 agosto 2018, sottolinea il sindacato. "Ovviamente tale limite temporale - afferma **Marcello Pacifico**, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisl - riguarda soltanto gli immessi in ruolo dal 1° settembre

2018, mentre tutti gli altri che dovessero avere le graduatorie pubblicate dopo tale data devono segnalare la stessa mancata valutazione del punteggio e relativa motivazione entro una settimana dalla pubblicazione della propria GRMA, al fine di consentire all'ufficio legale dell'Anief lo studio della procedibilità del ricorso al rispettivo Tar competente, così' da poter far riconoscere il punteggio negato e conseguentemente la corretta posizione da assumere in graduatoria". Il ricorso e' propedeutico anche per la rivendicazione di eventuali mancati ruoli pure presso il tribunale del lavoro, laddove sara' ritenuto necessario.

